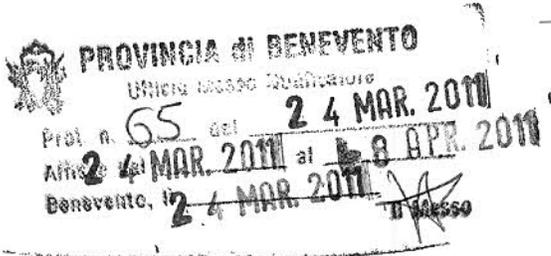




PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia



ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0002703

Data 24/03/2011

Oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA
COSTRUZIONE ESERCIZIO

Dest. ALBO PRETORIO

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

Oggetto: **D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 998,80 Kwp – Via Monte nel Comune di Ponte (Bn) –**

Proponente: **Future Energy srl con sede in Agrate Brianza (Mi) – Viale Colleoni, 15.**



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;





CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 24231 del 13/10/2009 la società Future Energy srl (di seguito: il Proponente) con sede legale in Agrate Brianza (MI) in Viale Colleoni, 15 ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 998,80 KWp, da realizzare in località via Monte nel comune di Ponte (BN) su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:
Comune di Ponte - foglio 18 - p.lla 87.
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.7882 del 13/07/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 27/07/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/09/2010 prot. n. 12405;
- che, con nota prot. n. 959 del 03/02/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 10/02/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota n. 3521 del 22/03/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare , prot. n. 39677 del 20/07/2010, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- b) Arpac – Assente- : a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- c) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 10752 del 16/12/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai lavori in progetto ribadendo il rispetto di richiamate disposizioni ministeriali;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 4900 del 26/10/2010, con la quale si dichiara che " non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse" ;
- e) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- f) nota dell' ENEL prot. n. 1178192 del 21/10/2010 con la quale si comunica che " la documentazione progettuale dell'impianto in oggetto risulta conforme ai nostri standard tecnici ed alla STMG accettata" ;
- g) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 4325 del 20/08/2010, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio";
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - nulla osta provvisorio alla costruzione n. 13650 del 04/10/2010 trasmesso al Genio Civile di Benevento così come risulta dalla relazione istruttoria a firma dell'Ing. Nazzareno Olivieri prot. n. 102295 del 09/02/2011;
- i) nota della Regione Campania - settore BCA - prot. n. 634945 del 26/07/2010 con la quale " dichiara di non dover esprimere alcun parere nel merito";
- j) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 102295 del 09/02/2011 con la quale si esprime parere negativo solo in relazione all' Autorizzazione Sismica e si indicano prescrizioni;
- k) Comune di Ponte: l'ing. Zotti, in nome e per conto del Comune di Ponte, esprime in sede di Conferenza di Servizi Conclusiva del 10/02/2011 (così come da verbale) parere favorevole sia sotto il profilo urbanistico che per quant'altro riguarda le competenze del Comune. L'ing. dichiara, altresì, che non ci sono vincoli paesaggistici;
- l) nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 622558 del 21/07/2010 con la quale si comunica che " consultati gli Atti Ufficiali esistenti presso questo settore, la particella n. 87 ricadente nel fg. di mappa n. 18 del Comune di Ponte è risultata esclusa dalle aree soggette a vincolo Idrogeologico";
- m) nota della Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile prot .n. 739343 del 13/09/2010 con la quale si dichiara che"(Omissis) per l'impianto fotovoltaico in epigrafe (che, sulla base della documentazione fornita, non risulta ricadere né in area naturale protetta né in siti della Rete Natura 2000) non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale";





PROVINCIA DI BENEVENTO

- n) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 14091 del 06/09/2010, con la quale " si esprime il Nulla Osta di Competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08, si rende noto il possibile rinvenimento di residuati bellici nei pressi dell'area di cantiere in quanto non è stata oggetto di bonifica e che nel territorio del Comune di Ponte sono stati trovati n. 10 ordigni esplosivi residuati bellici"
- o) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati del 23/07/2010 prot. n. 628532, con la quale si dichiara che " non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile";
- p) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 3511 del 11/02/2011 con la quale si dichiara che "sebbene il territorio del Comune di Ponte sia situato al confine di un'area che, per le sue caratteristiche paesaggistiche, è tutelata ai sensi del P.T.P. del Monte Taburno, qualora codesto Comune verificasse la zona prescelta per l'installazione dell'impianto in oggetto non risulti gravata da vincoli paesistici, ritiene comunque l'intervento compatibile, con prescrizione;
- q) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 13854 del 08/10/2010 con la quale chiede l'integrazione della progettazione - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- r) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: vista la nota dell'Als BN1 prot. n. 20641 del 09/02/2011 che invita a voler meglio identificare l'impianto oggetto della convocazione in quanto nella stessa località risultano più impianti proposti dal medesimo proponente; Verificato che, nel caso in esame, come anche da dichiarazione del progettista, dalle carte tematiche esaminate, (P1 - P2 allegate al progetto fg. 18 p.lle 188 - 221 - 223 - 224 - 225 - 73 - 204 - 159) si evince che i due impianti, peraltro di proprietari diversi e con diverse connessioni alla rete Enel, non risultano contigui. Pertanto, a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- t) Nota della Provincia di Benevento-Settore Infrastrutture e Viabilità: _ prot. n.10110 del 07/09/2010 con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni.
- u) Provincia di Benevento - Settore Urbanistica - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti



PROVINCIA DI BENEVENTO

- di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- v) Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- w) Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acqua Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO





PROVINCIA DI BENEVENTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Future Energy srl con sede legale in Agrate Brianza (MI) alla via Colleoni, 15, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 998,80 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Ponte, in località Monte;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Future Energy srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 343,47 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;

- gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- 5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Future Energy srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
- 6. la società Future Energy srl ha fatto pervenire la richiesta di voltura della STMG proposta da Enel con nota n. 02/04 del 2009 - 207341, goal 19469, intestata a Borzillo Carmela a favore della società stessa.
Allo stato, quindi, non sembra garantita la consegna dell'energia prodotta e, quindi, l'esercizio dell'impianto; inoltre manca, di conseguenza, l'esplicita accettazione della STMG da parte del proponente stesso (punto f) art. 13 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili emanate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010, considerata parte del contenuto minimo da allegare all'istanza ai fini della sua procedibilità (punto 14.2 del citato Decreto 10/09/2010).

Autorizzazione Sismica: Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione procedente su quanto è stato disposto dall'art. 10 della L.R. 19/2009 che ha modificato sostanzialmente le norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del Territorio dal rischio sismico. Tale cambiamento, come previsto dall' art. 94 del D.P.R. 380/01 ha trasformato "il deposito sismico" in "autorizzazione sismica", il cui rilascio è in capo allo Scrivente Settore, e ha subordinato l'inizio dei lavori strutturali alla sua acquisizione (art. 4, L.R. 9/83 come modificata). Pertanto prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (D.D. n. 57 del 31/12/2009) corredato da un progetto esecutivo così come prescrive la norma (D.G.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento

- Si preveda la realizzazione di un'adeguata barriera vegetativa, costituita da piante di medio e alto fusto, appartenenti a specie della vegetazione tipica della zona, lungo tutto il perimetro del lotto, in modo da mitigare l'impatto prodotto da tale impianto, sul paesaggio circostante e su possibili visuali di pregio.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno:

- il sito interessato dall'impianto in epigrafe ricade in area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco - C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia,



con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP.11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni ;

Prescrizioni della Provincia di Benevento-Settore Infrastrutture e Viabilità

- a) la posa in opera del cavo interrato che va ad attraversare la S.P. n.97 denominata "Vitulanese II° Tronco" e le sue pertinenze, sia autorizzato a seguito di apposita istanza e regolata da disciplinare tecnico in ottemperanza del Regolamento Provinciale.

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente -Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fidejussoria con raccomandata a/r;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente -Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.





PROVINCIA DI BENEVENTO

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 3. La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.
 4. Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente del Settore
Territorio ed Ambiente
Trasporti ed Politiche Energetiche
Dott. Luigi ...

